

P.O.F. 2010-2011

1- Aspetti generali

L'Istituto comprensivo "R. Fucini" è nato nel 1999 e comprende le scuole dei comuni di Monteroni d'Arbia e Murlo.

Il **Comune di Monteroni d'Arbia** comprende piccole frazioni dislocate nelle campagne vicine al paese e sorge lungo la strada Cassia, che continua ad essere uno dei nodi di comunicazione più importanti per giungere alla vicina città di Siena.



Le sedi dei plessi scolastici sono nell'agglomerato urbano principale, Monteroni d'Arbia, nelle frazioni di Radi e di Ponte d'Arbia; inoltre nel territorio di questo Comune sono funzionanti la scuola materna comunale a Ponte a Tressa, l'asilo nido comunale a Monteroni e l'asilo nido gestito dalla cooperativa "Giocolenuvole".

La scuola ha sempre

instaurato un rapporto proficuo di scambio e collaborazione sia con l'**Ente locale** che con le varie associazioni presenti nel territorio:

- ✓ Pubblica Assistenza
- ✓ Misericordia
- ✓ Casa del 30
- ✓ Associazioni sportive
- ✓ La Popolare

Il **Comune di Murlo** comprende un territorio piuttosto vasto formato da tante piccole frazioni e poderi. Il centro storico del paese è costituito da Murlo, di notevole importanza storica e culturale, ma le sedi dei plessi scolastici sono nelle frazioni di Vescovado di Murlo e Casciano di Murlo.

L'Ente locale favorisce l'attuazione del piano educativo stilato dall'Istituto anche attraverso iniziative tese a sensibilizzare l'interesse per le risorse storiche e ambientali del territorio.



I due Comuni sono interessati, da alcuni anni, da flussi migratori, interni ed esterni.

Allo scopo di intervenire sui rispettivi territori con maggior vigore ed efficacia, i comuni di Monteroni d'Arbia e Murlo hanno siglato un documento di intesa (C.I.A.F.) che stabilisce le linee portanti di un'azione integrata, alla luce di esigenze e obiettivi condivisi da entrambe le realtà locali.

2 - Tempo scuola

2.1 - Scuola dell'Infanzia

	INGRESSO	PRANZO	USCITA
MONTERONI D'ARBIA	8:30	12:00	16:30
PONTE D'ARBIA	9:00	12:00	17:00
RADI	9:00	12:00	17:00
CASCIANO	8:45	12:00	16:45

Le insegnanti prestano servizio per un orario settimanale di venticinque ore attuato dal lunedì al venerdì. Nelle ore di **contemporaneità** i docenti svolgono attività di **laboratorio**.

Nelle sezioni operano le insegnanti di religione cattolica.

Su richiesta dei genitori, nella scuole di Ponte e Radi il comune offre un servizio di accoglienza (salvo diverse disposizioni del comune).

Nella scuola del capoluogo, sotto la sorveglianza dei docenti, viene offerto un servizio di pre-scuola a partire dalle ore 8.00; nella scuola di Casciano di Murlo il Comune offre un servizio di accoglienza a partire dalle ore 7.30 (salvo diverse disposizioni del comune).

2.2 - Scuola Primaria

	INGRESSO	PRANZO	USCITA
MONTERONI D'ARBIA	8:30	12:30	16:30
VESCOVADO DI MURLO	8:20	12:20	16:20

Nella scuola primaria di Vescovado il comune offre un servizio di accoglienza a partire dalle ore 7:30 (salvo diverse disposizioni del comune).

Nella Scuola Primaria gli alunni svolgono attività per un orario minimo di 27h settimanali con tre rientri pomeridiani, a cui si aggiungono in media 4h destinate alla mensa. I genitori, quindi, hanno facoltà di scegliere tra le seguenti opzioni:

- ❖ orario settimanale di 40 ore con cinque rientri pomeridiani
- ❖ orario settimanale di 27 ore con tre rientri pomeridiani
- ❖ Orario settimanale di 24 ore

Il tempo scuola comprende il tempo dedicato alla mensa. Tutte le classi sono organizzate a tempo scuola integrato.

RIENTRI OBBLIGATORI sono uguali per tutte le classi e si effettuano
Lunedì - martedì - mercoledì

RIENTRI OPZIONALI giovedì - venerdì

Durante i rientri obbligatori si svolgeranno attività curricolari, mentre nei rientri opzionali si attueranno laboratori inerenti al potenziamento dell'offerta formativa

Le ore di contemporaneità degli insegnanti sono utilizzate per attività di:

1. supplenze brevi
2. ampliamento dell'offerta formativa.

I collaboratori scolastici garantiscono l'accoglienza e la sorveglianza agli alunni trasportati dal servizio di scuolabus.

2.3 - Scuola Secondaria di primo grado

	INGRESSO	USCITA	RIENTRI POMERIDIANI
MONTERONI D'ARBIA	8:05	13:40	Venerdì 14:40 - 16:40
VESCOVADO DI MURLO	8:15	13:30	Lunedì e mercoledì 14:20 - 16:20

3 - II POF

Il Piano dell'Offerta Formativa è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo di Monteroni d'Arbia (D.P.R. n. 275 dell' 08/03/1999 art. 3 par. 1).

Elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee generali indicate dal Consiglio di Istituto, esplicita le scelte educative, didattiche ed organizzative che la scuola intende attuare per perseguire i fini istituzionali che le sono propri e per promuovere, attraverso una programmazione educativa in continuità, la piena formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i dettami della Costituzione:

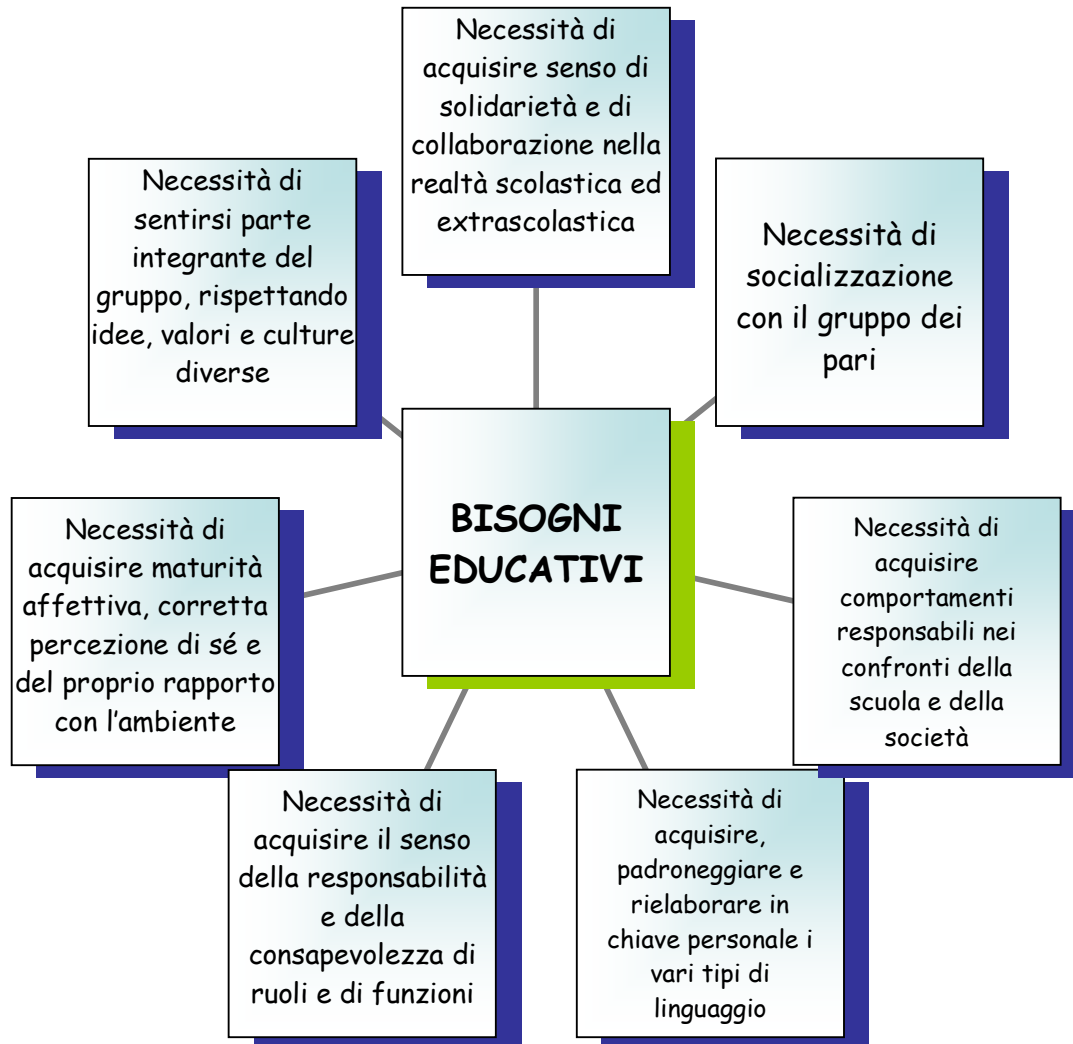
"Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese."

La finalità del nostro Istituto è la formazione integrale dell'alunno in tutti i suoi aspetti.

La scuola si impegna a:

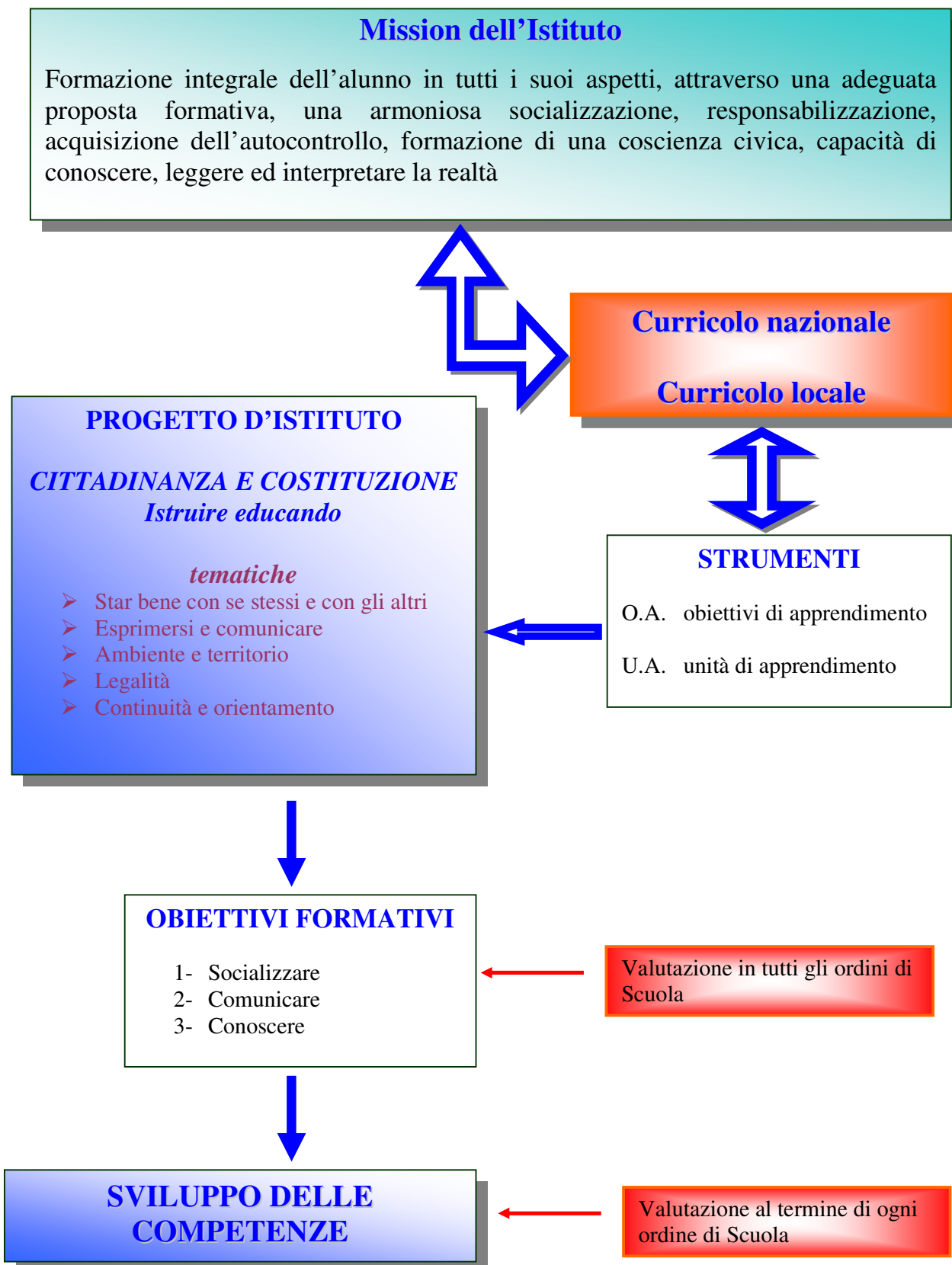
- ✓ differenziare la proposta formativa
- ✓ favorire la valorizzazione delle diversità
- ✓ garantire pari opportunità per tutti
- ✓ fornire una preparazione di base
- ✓ favorire un clima sereno e cooperativo
- ✓ educare all'autostima
- ✓ promuovere la libertà di pensiero e di espressione
- ✓ valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio
- ✓ rendere chiare le ragioni delle scelte educativo - formative
- ✓ tracciare un percorso che porti alla conoscenza di sé, delle proprie capacità ed interessi, che inizi dalla scuola dell'infanzia, continui nella scuola primaria e conduca alla scuola secondaria per consentire ad ogni allievo di costruire un futuro progetto di vita.

3.1 - I bisogni educativi



4 - La progettualità di Istituto

4.1 - L'iter progettuale



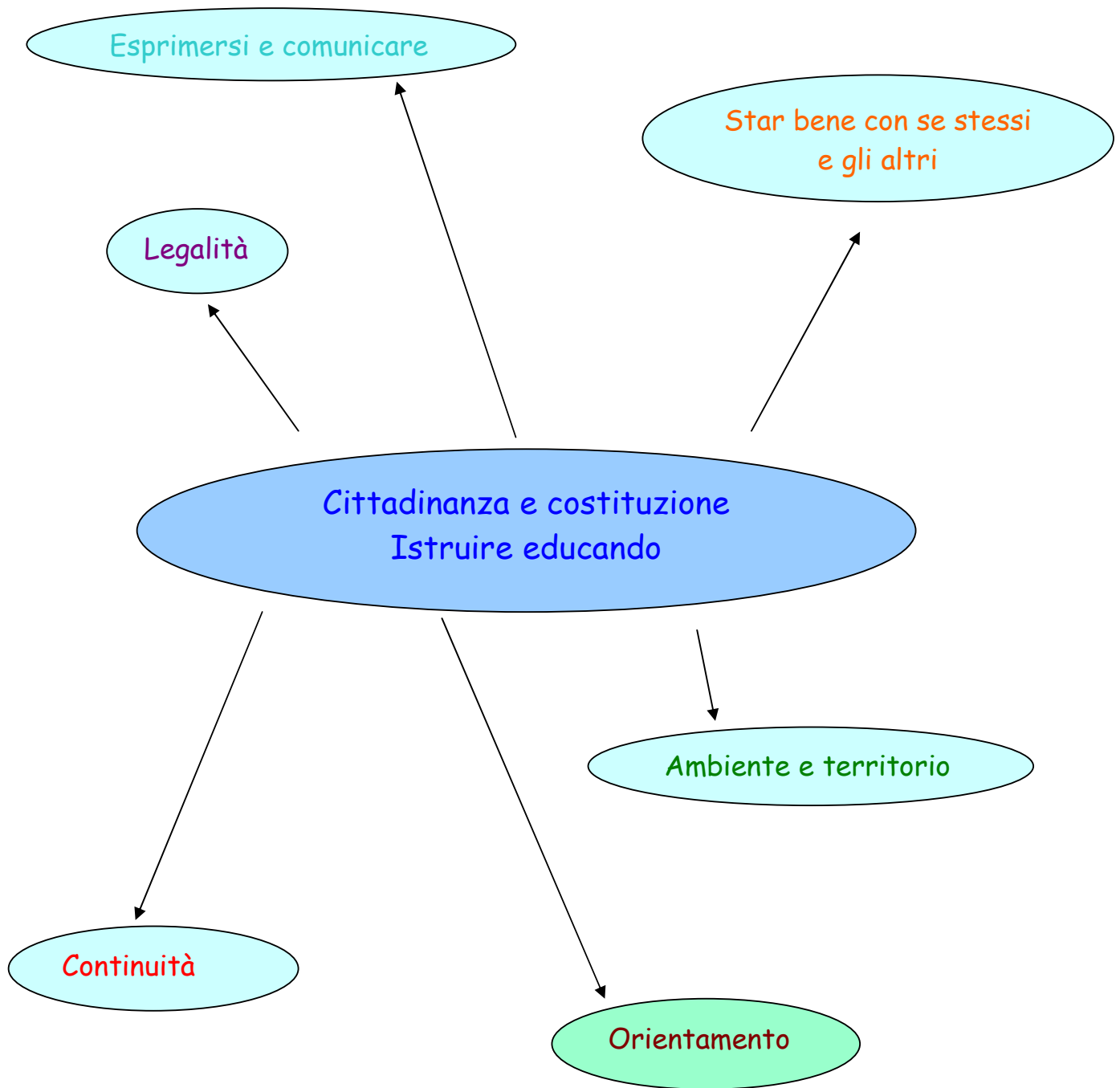
5 - Arricchimento dell'offerta formativa

5.1 - Progetto di Istituto

Il progetto di Istituto "Cittadinanza e Costituzione - Istruire educando" ha le seguenti finalità:

- Valorizzare l'identità personale di ciascun alunno promuovendo l'inclusione e l'integrazione e potenziando la capacità di operare scelte consapevoli ed autonome.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità promuovendo il valore del rispetto di regole concordate e condivise e attivando l'integrazione fra culture diverse.
- Promuovere l'esplorazione e la conoscenza del territorio, la sensibilità alla tutela e alla conservazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.
- Sviluppare la capacità di leggere e comprendere le diverse forme espressive (corporee, grafico pittoriche, verbali, musicali) promuovendo la conoscenza di sé, la consapevolezza della propria identità corporea e l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo.

5.2 - Tematiche progettuali



5.2.a - Esprimersi e comunicare

- Promuovere la conoscenza per orientare consapevolmente le proprie scelte
- Sviluppare e consolidare le capacità comunicative attraverso l'uso di diversi tipi di linguaggio
- Educare all'utilizzo di codici espressivi diversi, adeguati ai vari contesti e usati in modo personale
- Educare al pensiero critico
- Offrire chiavi interpretative della realtà
- Dare accesso alla complessità dei sistemi simbolici e culturali, anche fornendo gli strumenti per la loro decodifica
- Promuovere una fruizione attiva e consapevole dei linguaggi massmediatici
- Garantire a tutti l'accesso al codice linguistico italiano

5.2.b - Star bene con se stessi e con gli altri

- Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri
- Sostenere gli alunni con handicap
- Prevenire il disagio scolastico
- Prevenire comportamenti devianti
- Promuovere le abilità sociali
- Prendere consapevolezza del proprio percorso psico-fisico
- Educare ad una affettività e sessualità consapevoli

5.2.c - Ambiente e territorio

- Educare al rispetto per l'ambiente
- Promuovere la consapevolezza delle tematiche ambientali
- Valorizzare il territorio
- Fornire strumenti per la conoscenza delle risorse fisiche, sociali e culturali del territorio
- Promuovere una coscienza ecologica
- Rendere consapevoli delle responsabilità del proprio agire nell'ambiente

5.2.d - Continuità

- Attuare percorsi in continuità fra i diversi ordini di scuola
- Garantire all'alunno un percorso formativo organico e coerente
- Considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno
- Promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della personalità dell'alunno
- Prevenire la dispersione formativa e scolastica
- Prevedere opportune forme di coordinamento che rispettino le differenziazioni proprie di ciascuna scuola e ne riconoscano la specificità

5.2.e Orientamento

- Consentire ad ogni alunno di sviluppare e potenziare quelle competenze e metacompetenze che gli consentano di compiere scelte efficaci nel rispetto delle proprie attitudini

- Sviluppare negli alunni la stima, la fiducia, la sicurezza in collaborazione con le famiglie e le reti territoriali

5.2.f Legalità

- Acquisire la maturità affettiva, la corretta percezione di sé e del proprio rapporto con l'ambiente
- Acquisire senso di solidarietà e di collaborazione nella realtà scolastica ed extrascolastica
- Acquisire il senso di responsabilità e consapevolezza di ruoli e funzioni
- Sentirsi parte integrante del gruppo, rispettando idee, valori e culture diverse
- Acquisire comportamenti responsabili nei confronti della scuola e della società

5.3 - Le attività del progetto

5.3.a - Accoglienza - Continuità - Orientamento

ordine	contenuti trasversali	plesso	contenuti	Sezioni Gruppi Classi	Docenti coinvolti	Enti esterni
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	Fantasticando ... emozioniamoci	Monteroni Radi Ponte d'Arbia Casciano	Impariamo a stare insieme		Bocchini-Capizzano Ciacci-Cicali-Fiore Graziani-Maestrini Maio-Mari-Pecci, Pianigiani-Rossi Tringali	
		Monteroni	Giochi sportivi			
		Monteroni	Storie d'avventura			
<i>Scuola Primaria</i>	Primi momenti a scuola	Monteroni	Sosteniamo l'ambiente	tutte	Barbi-Correnti Filippini Pellegrini-Rossi	ASTRA PROECO
		Monteroni	Capire per capirsi	gruppi	Amato-Bianchi Mariotti R. Merlotti-Nannetti Pascale- Radi Rossi-Rumbolà	
<i>Scuola Secondaria di primo grado</i>	Matematica in continuità	Monteroni	Arteterapia		Sciacca, Grasso	
			Avviamento alla pratica sportiva		Tucci	
			Ed. alimentare: stili di vita	tutte		Ass.medici pediatri USL7 Siena
			Recupero e consolidamento		Coccaro Di Gregorio Fiore Ribattezzato Salerno	
	Geo-storia	Monteroni Vescovado	Alfabetizzazione		Coccaro-Corsi Ferrara-Folchi Mignarri Ribattezzato-Riva	
			Conoscere il volontariato	tutte		Pubblica Assistenza Monteroni
			Murales	tutte	Torrini	
	Progetto P.I.A	Vescovado	Affettività e sessualità		Folchi-Riva	
			Orientamento	III	Folchi	

5.3.b - Momenti d'incontro

ordine	plesso	contenuti	Sezion Gruppi Classi	Docenti coinvolti	Enti esterni
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	Monteroni Radi Ponte d'Arbia Casciano	Un anno di ... feste		Pappalardo R. Bernardini	
	Monteroni	Mercatini			
	Monteroni Radi	Seminiamo insieme		Capizzano	
<i>Scuola Primaria</i>	Monteroni Vescovado	Le feste ed altro ancora	tutte	Bianchi-Fadda Fantozzi-Ilari Mariotti C. Mariotti R.- Pascale	
<i>Scuola Secondaria di primo grado</i>	Monteroni Vescovado	Momenti d'incontro	tutte	Acquafredda Cappelli-Corsi DiGregorio-Donati Ferrara-Folchi Gafforio-Galante Grasso-Lessman Malacarne-Marchi Mignarri-Pacini Pandolfi Ribattezzato Ricciardi-Riva Salerno-Torrini	

5.3.c - Pluralità dei linguaggi

ordine	plesso	contenuti	Sezioni Gruppi Classi	Docenti coinvolti	Enti esterni
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	Monteroni	Biblioteca		Ciacci	
		Musica a colori		Tringali-Maestrini	
	Casciano Monteroni Radi	Lab. psicomotricità		Mari-Pecchi-Pianigiani	
	Casciano	Gioco teatro		Viggiani	
	Casciano Ponte d'Arbia Radi	Inglese		Bernardini	
<i>Scuola Primaria</i>	Monteroni Vescovado	Logikè	tutte	Barbi-Gagliardo Pascale-Prisco-Rossi Rizzo	
	Monteroni	Biblioteca e sussidi	tutte	Cascone-Capasso Cirillo-Merlotti Nannetti	
<i>Scuola Secondaria di primo grado</i>	Monteroni Vescovado	Delf		Bilotto-Donati Marchi	
		Scambio Francia		Bilotto-Donati Marchi	
		Trinity		Ferrara-Papalini	
	Monteroni	Informatica musicale		Cappelli	
		Stage Malta		Grasso-Papalini	
		Concorso di giornalismo	III	Maiorello	
		Gruppo sportivo studentesco		Tucci	
	Vescovado	Informatica		Rigati-Riva	
		Latino		Folchi	
		Poesia in vernacolo		Corsi-Folchi	
		Recupero		Corsi-Ferrara Folchi-Marchi Mignarri-Riva	

6 - Autonomia organizzativa

6.1 - Formazione delle classi

I criteri per la formazione classi/sezioni terranno conto di:

- equilibrato rapporto tra maschi e femmine
- equilibrato rapporto alunni diversi per capacità e livello di maturazione
- alunni diversi per caratteristiche di relazione e comportamento
- equilibrato rapporto numerico
- equilibrato inserimento di alunni diversamente abili
- equilibrato inserimento di alunni di diverse nazionalità

6.2 - L'accoglienza degli alunni stranieri

"Non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere." (Indicazioni per il curriculum)

Il nostro Istituto si impegna a garantire agli alunni stranieri pari opportunità formative attraverso:

- *integrazione*, poiché:
 - conosce e valorizza le storie personali, i saperi e i riferimenti culturali "altri";
 - presta attenzione al "clima" della classe e alla fase di primo inserimento;
- *interazione*, poiché:
 - porta alla scoperta delle differenze e delle analogie tra individui e gruppi e al riconoscimento di punti di vista diversi, attraverso il confronto;
 - provoca l'analisi e la decostruzione degli stereotipi e dei pregiudizi e la consapevolezza delle reciproche immagini, "etichette" e rappresentazioni;

- considera il processo d'incontro e di "rimescolamento" come il terreno privilegiato dell'intervento educativo;
- *relazione*, poiché:
 - facilita e promuove i processi di cambiamento, di scambio reciproco;
 - sostiene la gestione dei conflitti e la negoziazione;
 - è attenta alla dimensione affettiva, allo "star bene insieme con le proprie differenze";
- *decentramento*, poiché:
 - aiuta a mettersi nei "panni" degli altri;
 - permette di dare significato e di contestualizzare fatti e comportamenti, nostri ed altrui;
 - aiuta a conoscere se stessi e a conoscere gli altri.

La nostra scuola ha approntato un Protocollo di Accoglienza che, in accordo con altre scuole della provincia di Siena, organizza i momenti dell'iscrizione, dell'accoglienza e dell'inserimento. Nelle scuole dell'infanzia e primarie del nostro Istituto le eventuali ore di contemporaneità dei docenti vanno a beneficio degli alunni stranieri. Inoltre vengono realizzate attività con orario aggiuntivo da parte del personale docente per l'alfabetizzazione di primo e secondo livello.

6.3 - Il disagio e i diversamente abili

"La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi (...) per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire." (Indicazioni per il curricolo)

Per rendere concreto questo dovere, i docenti si impegnano, nei limiti delle loro possibilità e delle ore di presenza, a rimuovere le situazioni di disagio, attraverso la stesura di piani di lavoro personalizzati e con interventi sia sul piano educativo che organizzativo:

- creare una rete positiva di relazioni partendo dalla conoscenza e dall'accettazione di sé e dell'altro;
- creare accettazione delle diversità e delle caratteristiche personali dell'alunno;
- creare continuità didattica tra i vari ordini.

Per intervenire sulle difficoltà motorie e di relazione degli alunni ed elaborare percorsi specifici per coloro che presentano particolari problematiche, verranno attuati laboratori di:

- prevenzione del disagio di tipo comunicativo
- educazione psicomotoria

6.4 - Rapporti scuola-territorio

I rapporti tra scuola e territorio sono improntati alla ricerca di forme possibili di collaborazione: nell'ottica di un sistema formativo integrato la scuola si apre all'esterno, cercando di realizzare una rete sistemica con tutti gli attori che concorrono in modo formale, non formale e informale alla realizzazione dei processi formativi, allo scopo di proporre loro un'offerta il più possibile ampia e articolata.

E' questo un elemento importante ai fini della continuità educativa, poiché presuppone che la comunità nel suo insieme si proponga di concorrere alla formazione integrale della persona, pur restando nel proprio ambito specifico di intervento.

La scuola ha il compito di accogliere la domanda di innovazione, le esigenze culturali e le problematiche della società in cui è immersa, e, dall'altro lato, deve contribuire a migliorare quella stessa società educando e formando i suoi cittadini secondo valori di civiltà e di convivenza democratica.

6.5 - Rapporti scuola-famiglia

Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale. La scuola garantisce qualità e pari opportunità:

- nella formazione delle classi, dei gruppi, degli intergruppi e delle sezioni;

- nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori;
- nell'assegnazione degli insegnanti, in particolare di quelli di sostegno alle classi
- nella formulazione dell'orario dei docenti

Una scuola che si propone come servizio pubblico non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dal rappresentarne i bisogni, dal riconoscerne i diritti, dal sollecitarne ed accoglierne le proposte. I genitori entrano nella scuola quali rappresentanti dei bambini e dei ragazzi e come tali partecipano al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

La scuola ha il compito di:

- formulare le proposte educative e didattiche;
- esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata;
- fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili;
- valutare l'efficacia delle proposte;
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire;
- individuare le iniziative tese al sostegno e allo sviluppo dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà.

I genitori, chiamati a stipulare questo patto educativo, si impegnano a:

- intervenire alle assemblee e alle riunioni di plesso o di Istituto che si ritenga necessario indire;
- tenersi informati e al corrente delle iniziative della scuola per contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione;
- sostenere i bambini e i ragazzi nel mantenimento degli impegni assunti;
- partecipare ai colloqui individuali;
- cooperare affinché l'alunno senta come importante per la sua crescita e formazione la collaborazione tra l'istituzione scuola e l'istituzione famiglia.

Agli alunni si chiede:

- di rispettare e valorizzare la propria ed altrui personalità;

- di rendersi disponibili e collaborare all'azione formativa loro rivolta mediante l'assidua frequenza e l'impegno alle attività di studio;
- di sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo;
- di partecipare alla vita della scuola nelle sue manifestazioni, evitando ogni forma di pregiudizio o emarginazione.

6.6 - Le iniziative di aggiornamento

Per accrescere la professionalità del corpo docente in servizio, nell'ottica dell'aggiornamento e la formazione visti come diritto-dovere morali, sono stati messi in atto i corsi di aggiornamento:

Curricola con la docente Bellandi Margherita

Ogni docente, per accrescere le proprie competenze e la propria professionalità, è libero di partecipare ai corsi di aggiornamento offerti da enti ed istituzioni diverse dall'Istituto Comprensivo.

6.7 - Le metodologie

Tra i diversi modelli metodologici i docenti scelgono quelli che ritengono più efficaci nell'attivazione del processo di apprendimento, seguendo due coordinate principali:

- creare i presupposti per il successo scolastico degli alunni;
- rispondere ai bisogni educativi emergenti dalla concreta realtà scolastica.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, la scelta delle strategie da attuare è sostenuta dalle seguenti motivazioni:

- favorire l'espressione delle diverse tipologie di intelligenza;
- stimolare tutti i canali sensoriali;
- stimolare l'interesse e la curiosità nei confronti delle nuove conoscenze;

- consolidare un atteggiamento di critica costruttiva nei confronti della realtà circostante;
- creare un ambiente di apprendimento sereno e cooperativo;
- coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento, sollecitandoli a dare significato a ciò che imparano.

6.8 - Mediazione didattica

- Valorizzazione del gioco
- Esplorazione e ricerca
- Manipolazione
- Problem solving
- Induttivo/deduttivo
- Esperenziale/motivazionale
- Brain storming
- Apprendimento cooperativo
- Apprendimento collettivo
- Lezione frontale
- Metodo della ricerca
- Conversazioni guidate
- Conversazione collettiva
- Insegnamento individualizzato
- Didattica laboratoriale
- Supporto di esperti

6.9 - Valutazione ed autovalutazione

La valutazione è il processo mediante il quale si rileva l'efficacia dell'intervento formativo della scuola sugli alunni. E' perciò un momento

inscindibile della programmazione, è un atto collegiale che deve essere condiviso da tutti i docenti, i quali sono responsabili *"...della cura della documentazione didattica, nonché della scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali."* (Indicazioni per il curriculum).

La valutazione *"precede, accompagna e segue i percorsi curricolari"* (Indicazioni per il curriculum/Cittadinanza e Costituzione) accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente ai docenti di calibrare il loro intervento sulle effettive necessità degli alunni.

Permette ai docenti di:

- offrire ad ogni alunno la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

Tale valutazione assolve la funzione di capire:

- cosa è cambiato;
- cosa funziona meglio;
- cosa non funziona ancora;

Come parte integrante del processo formativo la valutazione deve essere finalizzata:

- alla maturazione delle abilità di autoanalisi;
- a calibrare le attività dei docenti;
- ad accertare i progressi dell'alunno;
- a delineare un quadro delle competenze e delle conoscenze di ciascun discente;
- a dare alle famiglie notizie più chiare possibili sul rendimento scolastico dei loro figli.

Ciascun insegnante esprimerà, quadrimestralmente, un voto espresso in decimi che testimoni il livello di apprendimento dell'alunno nelle diverse discipline.

"Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento." (Indicazioni per il curricolo).

Anche nel nostro istituto tale riflessione viene portata avanti e rientra nei compiti della Commissione Valutazione e Autovalutazione.

7 - L'organizzazione generale dell'Istituto

7.1 - Gli organi collegiali

Alla costruzione del POF ed al complesso funzionamento della scuola concorrono diversi soggetti ed organismi:

7.1.a - Consiglio di Istituto

Il **Consiglio di Istituto** è composto da:

- Dirigente Scolastico, membro di diritto
- otto docenti eletti come rappresentanti del Collegio
- otto rappresentanti dei genitori, eletti tra tutti i genitori utenti dell'Istituto
- due rappresentanti eletti tra il personale ATA

E' presieduto da un membro scelto tra la componente dei genitori.

L'incarico dei membri eletti ha durata triennale.

Funzioni del Consiglio D'Istituto:

- elabora gli indirizzi e le scelte generali di gestione e amministrazione
- adotta il POF
- delibera il bilancio e l'impiego dei mezzi finanziari
- predispone il regolamento interno
- elabora il calendario scolastico

COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO PER IL TRIENNIO 2008-2011

MEMBRO DI DIRITTO	Dott.ssa Donata Tardio
PRESIDENTE	Vimercati Susanna
RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE DOCENTE	Bianchi Paola, Donati Sandra, Pianigiani Monica, Nannetti Gabriella, Folchi Monica, Grasso Calcedonia, Rossi Maria Angela, Cicali Marilena
RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE A.T.A.	Flori Antonella, Rossi Nicla
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	Broggi Anna Maria, Borgogni Laura, Ducloux Patrick, Meiarini Lorenzo, Picciafuochi Valentina, Poli Simone, Guerrini Marcello

7.1.b - Collegio dei docenti

È composto dal personale insegnante in servizio nella scuola e dal Dirigente Scolastico (che lo presiede):

- delibera il funzionamento didattico della scuola, le attività di sperimentazione, il piano di aggiornamento, la scelta dei libri di testo;
- cura la stesura del POF e della programmazione educativa;
- valuta la realizzazione di quanto indicato nel POF;
- elegge il Comitato di Valutazione e individua le Funzioni Strumentali;
- Il Collegio dei Docenti è articolato al suo interno in Commissioni e dipartimenti:
 - ✓ Commissione P.O.F.
 - ✓ Commissione Valutazione/Autovalutazione
 - ✓ Commissione Continuità
 - ✓ Commissione Nuove tecnologie
 - ✓ Commissione Multiculturalità - Disagio
 - ✓ Commissione Orientamento
 - ✓ Commissione Orario

7.1.c - Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe

Il Consiglio di intersezione, interclasse e classe è l'organo collegiale che determina la realizzazione dell'azione educativo didattica dei docenti.

I Consigli sono costituiti da soli docenti o da docenti e genitori rappresentanti di classe, che sono eletti ogni anno durante un'assemblea nel mese di ottobre e restano in carica per un anno.

Composizione

Presiede il Dirigente Scolastico o un suo delegato

- Scuola Infanzia: tutti i docenti, un rappresentante per sezione dei genitori
- Scuola Primaria: tutti i docenti, un rappresentante dei genitori per classe

- Scuola Secondaria di 1° grado: tutti i docenti, quattro rappresentanti dei genitori

8 - Incontri con le famiglie

8.1 - Scuola dell'infanzia

- Nel mese di ottobre di ogni anno, viene tenuta **un'assemblea di sezione**, nella quale viene illustrato il POF e vengono descritte le linee guida dei piani delle attività educative, a fine riunione i genitori eleggono il rappresentante di classe, che rimane in carica un anno e si occupa di tenere i rapporti tra insegnanti e genitori.
- Durante l'anno vengono tenute alcune **riunioni di intersezione** alle quali partecipano i docenti ed i rappresentanti dei genitori, per discutere di iniziative particolari, di eventuali problemi ed esigenze sopravvenute.
- Periodicamente sono effettuati **colloqui individuali** con i genitori, per parlare dello sviluppo di ogni singolo bambino, delle caratteristiche e delle abitudini dello stesso, della socializzazione a scuola, di eventuali problemi incontrati ed altro.
- Durante l'anno i docenti sono sempre a disposizione per eventuali colloqui individuali a richiesta dei genitori. Nel caso sorgesse qualche problema di qualunque natura gli insegnanti possono convocare i genitori degli alunni per risolverlo insieme.

Scuola dell'infanzia "S. Caterina" - INTERSEZIONE	
COORDINATORE/PRESIDENTE	Pianigiani
SEGRETARIO	Tringali

Scuola dell'infanzia "Radi" - INTERSEZIONE	
COORDINATORE/PRESIDENTE	Mari
SEGRETARIO	Pappalardo

Scuola dell'infanzia Ponte d'Arbia - INTERSEZIONE	
COORDINATORE/PRESIDENTE	Cicali
SEGRETARIO	Morviducci

Scuola dell'infanzia Casciano - INTERSEZIONE	
COORDINATORE/PRESIDENTE	Pecci
SEGRETARIO	Bernardini

8.2 - Scuola primaria

- Ad ottobre **assemblea di classe** in cui si presentano il POF e le linee guida dei piani di studio individualizzati; inoltre i genitori eleggono il loro rappresentante, che dura in carica un anno e svolge il compito di tenere rapporti tra insegnanti e genitori.
- All'inizio dell'anno scolastico **assemblee dei genitori delle classi prime**, per una prima conoscenza.
- Durante tutto il ciclo elementare **colloqui individuali** e assemblee di classe con i genitori (almeno quattro incontri annuali).
- Disponibilità delle équipe pedagogiche ad incontrare le singole famiglie qualora se ne ravvisi la necessità.
- Incontri di **interclasse**, della quale fanno parte i docenti ed il rappresentante di classe.
- **Comunicazioni scuola - famiglia** tramite diario o quaderno.

Scuola primaria "G. Rodari" - INTERCLASSE	
COORDINATORE/PRESIDENTE	Pascale

Scuola primaria "D. Neri" - INTERCLASSE	
COORDINATORE/PRESIDENTE	Fantozzi

8.3 - Scuola secondaria di primo grado

- I docenti comunicano all'inizio dell'anno il calendario del **ricevimento individuale** in orario antimeridiano.
- Nell'arco dell'anno scolastico si tengono **due ricevimenti generali** pomeridiani
- La prima **assemblea di classe** si tiene nel mese di ottobre per illustrare il POF e per eleggere i quattro genitori rappresentanti di classe, che faranno parte del Consiglio di Classe.
- I rappresentanti dei genitori partecipano ai **Consigli di classe**.
- I docenti sono disponibili ad incontrare le singole famiglie qualora se ne ravvisi la necessità.

CONSIGLI DI CLASSE		
CLASSE	COORDINATORI	SEGRETARI
I A	Nannotti M., Galante A.,	Gafforio
I B		Coccaro
I C		Sciacca, Grasso
II A	Ricciardi S., Pandolfi M	Cappelli
II B		Bellinsegna, Maiorello
II C		Tambani
III A	Salerno A., Di Gregorio A	Tucci Acquafredda
III B		Papalini
III C		Ribattezzato Scalabrelli
I A Murlo	Riva	Marchi
II A Murlo	Corsi	Torrini
III A Murlo	Folchi	Ferrara

La funzione del coordinatore è di *organizzare l'azione* di tutti i componenti del Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe in modo da assicurare la *visione unitaria* dell'andamento educativo - didattico della classe. Per gli aspetti organizzativi ha come supporto il segretario.

Oltre agli incontri tradizionali, stabiliti per legge, nei tre ordini di scuola vengono realizzati "*momenti di scuola aperta*", durante i quali alcune attività didattiche o lavori finali di laboratori sono mostrati alle famiglie, nell'ambito dell'organizzazione di feste.

9 - Dirigente Scolastico

E' il rappresentante dell'Istituto e organo dell'amministrazione scolastica. Promuove le condizioni didattiche, amministrative, organizzative e finanziarie che favoriscono il successo formativo degli alunni ed è responsabile della gestione dell'Istituto, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali. Riceve su appuntamento chiamando al numero 0577375118

Dott.ssa Maria Donata Tardio

10 - Ufficio amministrativo

- Fornisce informazioni all'utenza
- Rilascia attestati e certificati
- Organizza attività inerenti al POF
- Collabora con il dirigente e con i docenti
- Gestisce lo stato giuridico ed economico del personale docente e ATA
- Gestisce i fondi del POF e d'Istituto

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	DI BLASI ORESTE
Assistenti amministrativi	FERRETTI Ivana
	FLORI Antonella
	MORAZZINI Paola
	ROSSI Nicla
	SCALA Domenico

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Il martedì e il venerdì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (l'apertura pomeridiana viene attuata da settembre a giugno)

11 - Collaboratori del Dirigente

I collaboratori sono:

1. Prof.ssa Pandolfi Marialuisa (Con funzione di vicario)
2. Ins. Pascale Anna Maria (Collaboratore per la Sc. Primaria)
3. Ins. Pianigiani Monica (Coordinatore Sc. dell'Infanzia)

12 - Il comitato di valutazione

Esamina le domande per l'attribuzione delle funzioni strumentali e le conferisce secondo i requisiti richiesti.

Valuta le relazioni dei docenti in anno di prova per la conferma dell'immissione in ruolo.

Scuola dell'Infanzia	Pecci Anna	Membro effettivo
Scuola Primaria	Ghini Serena Amato Salvatore	Membri effettivi
Scuola Secondaria di I°	Coccaro Liliana	Membro effettivo
Scuola Secondaria di I°	Corsi Primarosa	Membro supplente
Scuola Primaria	Gagliardo Eulalia	Membro supplente

13 - I responsabili dei plessi

Garantiscono il raccordo tra i singoli plessi e la sede centrale dell'Istituto; hanno funzione di controllo e di gestione nei plessi di appartenenza, secondo le indicazioni fornite dal dirigente all'atto di attribuzione dell'incarico.

Scuola dell'Infanzia	Monteroni d'Arbia Pianigiani Monica	Radi Mari Letizia	Ponte d'Arbia Cicali Marilena	Casciano Pecci Anna
Scuola Primaria	Monteroni d'Arbia Pascale Anna Maria	Vescovado di Murlo Fantozzi Sonia		
Scuola Secondaria di I grado	Monteroni d'Arbia Pandolfi Marialuisa	Vescovado di Murlo Riva Alfonso		

14 - Referenti

Referente alla salute

Governi Letizia

15 - Funzioni Strumentali e Commissioni

La funzione strumentale è una figura di raccordo tra il dirigente scolastico e il collegio dei docenti, che la elegge.

Svolge particolari compiti di coordinamento in relazione a:

- AREA 1 Gestione del piano dell'offerta formativa
- AREA 1 Valutazione ed autovalutazione d'Istituto
- AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti:
 - Continuità
 - Nuove tecnologie

- AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti: - Multiculturalità e Disagio
- Orientamento

FUNZIONE STRUMENTALE	DOCENTE
AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Ghini Serena
AREA 1 VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Radi Cinzia
AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: CONTINUITÀ	Bianchi Paola
AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: NUOVE TECNOLOGIE	Cappelli Fabrizio
AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI: MULTICULTURALITÀ e DISAGIO	Folchi Monica
AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI: ORIENTAMENTO	Di Gregorio Antonella

FUNZIONE STRUMENTALE	INCARICHI
AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento delle attività del Piano ✓ Coordinamento della progettazione curriculare ✓ Progettazione e realizzazione comunicazione POF alle famiglie ✓ Revisione e aggiornamento del POF dell'Istituto anche alla luce del lavoro svolto nei precedenti anni scolastici e in

	<p>conformità con le proposte elaborate dai docenti negli incontri di programmazione, e con la rilevazione dei bisogni formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposte di formazione e aggiornamento ✓ Partecipazione a corsi di formazione inerenti la funzione
<p>AREA 1 VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutazione del Piano ✓ Autovalutazione del POF rispetto all'attività curricolare, ai laboratori e/o progetti (verifica gradimento alunni, docenti, genitori) ✓ Revisione dei criteri per la valutazione dell'alunno propedeutiche alla formulazione di un documento di valutazione e certificazione delle competenze dell'alunno ✓ Produzione di materiali autovalutativi d'Istituto ✓ Partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento ✓ Gestione prove INVALSI
<p>AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: CONTINUITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisposizione di eventuali nuovi progetti di continuità d'Istituto ✓ Cura, revisione e sviluppo dei progetti di continuità sviluppati nei precedenti anni scolastici ✓ Coordinamento delle iniziative per la continuità educativa fra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° ✓ Coordinamento delle iniziative per la continuità educativa tra scuola primaria e scuola dell'infanzia ✓ Attività di Tutoring per gli alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia in raccordo con la F.S. dell'Orientamento ✓ Partecipazione a corsi di formazione inerenti la funzione
<p>AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: NUOVE TECNOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aggiornamento ed ampliamento delle funzioni del sito internet dell'Istituto ✓ Corso di aggiornamento ai docenti ✓ Promuovere il rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche (LIM e altro) ✓ Raccolta e documentazione di materiali

	<p>didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione delle LIM presenti nell'Istituto ✓ Partecipazione a corsi di formazione inerenti la funzione ✓ Pubblicazione dei materiali didattici ed amministrativi sul sito della scuola
<p>AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: MULTICULTURALITÀ, SVANTAGGIO E DISAGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rilevazione e aggiornamento dei dati e loro tabulazione ✓ Individuazione dei problemi ✓ Rilevazione dei bisogni ✓ Rilevazione dei bisogni formativi ✓ Attuazione e coordinamento di azioni/progetti/attività destinate agli alunni stranieri presenti nell'istituto ✓ Attuazione e coordinamento di azioni/progetti/attività per gli alunni con disagio presenti nell'istituto ✓ Predisposizione e coordinamento di progetti per il recupero dello svantaggio ✓ Partecipazione a corsi di formazione inerenti la funzione
<p>AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI: ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di orientamento per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° , con particolare riguardo alle scelte successive ✓ Coordinamento delle iniziative di raccordo fra scuola secondaria di 1°-scuola secondaria di 2° ✓ Coordinamento delle iniziative di raccordo fra scuola secondaria di 1°-scuola primaria, in collaborazione con la F.S. della Continuità ✓ Predisposizione di azioni dirette e indirette di orientamento e tutoraggio ✓ Partecipazione a corsi di formazione inerenti la funzione

Le commissioni lavorano insieme alla F.S. nello svolgimento degli incarichi previsti o per svolgere incarichi specifici.

COMMISSIONE ORARIO		
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Pecci Anna Pianigiani Monica	Bianchi Paola Pascale Anna Maria Fadda Maria Rosa	Donati Sandra Pandolfi Maria Luisa

COMMISSIONE P.O.F.	Cicali-Pecci-Fadda-Marchi Ricciardi
COMMISSIONE VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE	Mari-Fiore-Bechi
COMMISSIONE NUOVE TECNOLOGIE	Gagliardo-Tringali-Riva
COMMISSIONE CONTINUITA'	Capizzano-Coccaro-Capasso Morviducci
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	Ciacchi-Ducci-Fiore

16 - Responsabili per la sicurezza L.626/94

Maria Donata Tardio	Datore di lavoro Dirigente scolastico
Ing. Lorenzo Falzarano	Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione

17 - R.S.U (Rappresentanza Sindacale Unitaria)

CGIL	Pascale A. - Rossi N.
SNALS	Donati S.

18 - Collaboratori scolastici

- Garantiscono il servizio di portineria e la pulizia dei locali scolastici;
- collaborano alla sorveglianza degli alunni, alla riproduzione fotostatica del materiale, allo svolgimento del servizio mensa, all'assistenza degli alunni portatori di handicap.

19 - Indirizzi e contatti

INDIRIZZO Sede degli uffici di presidenza e segreteria	Via delle Rimembranze, 127 Monteroni d'Arbia - Siena
TELEFONO	0577/ 375118
FAX	0577/ 372049
E - MAIL	icfucini@libero.it
URL	www.icmonteronidarbia.it
Scuola dell'Infanzia Casciano di Murlo	0577/817472
Scuola dell'Infanzia Monteroni d'Arbia	0577/375166
Scuola dell'Infanzia Ponte d'Arbia	0577/370068
Scuola dell'Infanzia Radi	0577/373258
Scuola Primaria Monteroni d'Arbia	0577/374062
Scuola Primaria Vescovado di Murlo	0577/814660
Scuola Secondaria di 1° Monteroni d'Arbia	0577/375118
Scuola Secondaria di 1° Vescovado di Murlo	0577/814339

20 - Calendario delle lezioni

Calendario delle sospensioni delle lezioni per a.s. 2010-2011

- Inizio delle lezioni 13 settembre 2010
- 14 ottobre 2010, Santo patrono solo per il Comune di Murlo
- 1° novembre 2010, festa di tutti i Santi
- 29 novembre 2010, recupero adeguamento calendario scolastico
- L'8 dicembre 2010, Immacolata Concezione
- Dal 23 dicembre 2010 all' 8 gennaio 2011 compresi, vacanze natalizie
- 25 febbraio 2011, Santo Patrono solo per il Comune di Monteroni d'Arbia
- Dal al 21 aprile al 26 aprile 2011 compresi, vacanze pasquali
- Dal 27 aprile al 1° maggio 2011, recupero adeguamento calendario scolastico
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- Termine delle lezioni 11 giugno 2011 (primaria e secondaria di primo grado)
- Le attività didattiche nella scuola dell'infanzia hanno termine il 30 giugno 2011

1	Aspetti generali	2
2	Tempo scuola	3
2.1	Scuola dell'infanzia.....	3
2.2	Scuola primaria	4
2.3	Scuola secondaria di primo grado	5
3	Il POF	6
3.1	I bisogni educativi	7
4	La progettualità di Istituto	8
4.1	- L' iter progettuale	8
5	Arricchimento dell'offerta formativa	9
5.1	- Progetto di Istituto.....	9
5.2	- Tematiche progettuali	10
5.2.a	- Esprimersi e comunicare.....	11
5.2.b	- Star bene con se stessi e con gli altri	11
5.2.c	- Ambiente e territorio.....	12
5.2.d	- Continuità.....	12
5.2.e	-Orientamento	12
5.2.f	- Legalità.....	13
5.3	- Le attività del progetto	14
5.3.a	- Accoglienza-continuità-orientamento.....	14
5.4.b	- Momenti d'incontro.....	15
5.4.c	- Pluralità dei linguaggi	16
6	- Autonomia organizzativa	17
6.1	- Formazione delle classi	17
6.2	- L'accoglienza degli alunni stranieri	17
6.3	- Il disagio e i diversamente abili.....	18
6.4	- Rapporti scuola-territorio	19
6.5	- Rapporti scuola-famiglia.....	19
6.6	- Le iniziative di aggiornamento	21
6.7	- Le metodologie.....	21
6.8	- La mediazione didattica	22
6.9	- Valutazione ed autovalutazione	22
7	- L'organizzazione generale dell'Istituto	25
7.1	- Gli organi collegiali.....	25
7.1.a	- Consiglio di Istituto	25
7.1.b	- Collegio dei docenti.....	26
7.1.c	- Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe.....	26
8	- Incontri con le famiglie.....	27
8.1	- Scuola dell'infanzia.....	27
8.2	- Scuola primaria	28
8.3	- Scuola secondaria di primo grado	28
9	- Dirigente Scolastico	29
10	- Ufficio amministrativo	30
11	- Collaboratori del Dirigente	30

12 - Comitato di Valutazione	30
13 - I responsabili dei plessi	31
14 - Referenti	31
15 - Le Funzione strumentali	31
16 - Responsabili per la sicurezza	35
17 - R.S.U.	35
18 - Collaboratori scolastici	36
19 - Indirizzi e contatti	36
20 - Calendario delle lezioni	37